



NOTIZIARIO DEL COMUNE DI

OVIGLIO

Volume 10, Numero 1

D I C E M B R E 2019

Notizie di rilievo:

- auguri Maria D'Cravòtl;
- Nino e il vernacolo ovigliese;
- .. che progetti in "cammino"!
- cresce il coro P.Volces.



IL SALUTO DEL SINDACO

Sommario:

Da pag . 2 a 7	Gestione e attività comunali
Pag . 8 e 9	Educazione & Formazione
Da pag. 10 a 13	Cultura & Manifestazioni
Pag. 14 e 15	Servizi sociali
Da pag . 16 a 20	La parola agli Enti

Quest'anno è terminato il 2° mandato della mia amministrazione e, dopo aver valutato molto bene la situazione, abbiamo deciso di rappresentare la nostra candidatura con alcuni cambiamenti.

Visto che la maggioranza del paese ci ha dato fiducia, ringrazio sentitamente chi ci ha sostenuto ed assicurato il nostro massimo impegno per poter proseguire nel miglior modo possibile in base alle disponibilità economiche che avremo a disposizione. Sicuramente la squadra è stata ringiovanita e in tal senso vorrei ringraziare i consiglieri che ci hanno lasciato: Bartolomeo Dalponte, Paolo Gribaudo, Giuseppe Guassardo e Niccolò Sapio, e non di meno i consiglieri Arianna Torriani e Pierandrea Gavio che non sono stati eletti in base alle preferenze.

Il nuovo Consiglio Comunale risulta così composto:

Sindaco: Antonio Armano
 Vice Sindaco: Emilia Pugliese in Penna
 Assessore: Antonietta Vecchio
 Consigliere: Francesco Campini
 Consigliere: Elisa Berruti
 Consigliere: Fabio Garberoglio
 Consigliere: Leonardo Saggiorato
 Consigliere: Armando Aratano
 Consigliere: Matteo Pozzi
 Consigliere: Francesco Ravera
 Consigliere: Mauro Stoppa

Auspico una concreta collaborazione con i consiglieri del gruppo di minoranza affinché, nonostante alcune visioni diverse per qualche problematica, si possa lavorare uniti per il bene del paese.

Auguro a tutti un sereno e felice Natale.

Antonio Armano

NOTIZIE DAL COMUNE



Cari concittadini come tutti gli anni ci prestiamo a fare un elenco ed un'analisi sui lavori fatti dalla nostra amministrazione. Siamo ormai al compimento, salvo piccoli interventi di sistemazione, della nuova piazzetta sita vicino alla canonica, che potrà diventare un bell'angolo di aggregazione nel centro storico di Oviglio: a tal proposito vorrei ringraziare la famiglia Adaglio Pierluigi che ci ha gentilmente offerto l'arredo urbano che insiste sulla piazza.

Come promesso abbiamo proseguito i lavori di asfaltatura partendo dai tratti più rovinati presenti in paese; nell'ultimo consiglio comunale

dell'anno abbiamo stanziato € 84.000,00 destinati al rifacimento della pavimentazione stradale nelle zone più disastrose.

Verso la fine dell'estate abbiamo finanziato ed appaltato il progetto per l'ammodernamento del peso pubblico: avremmo voluto delocalizzarlo per snellire il traffico al centro del paese; purtroppo la ditta appaltatrice non ha ritenuto adeguati i siti proposti consigliandoci di sfruttare quello preesistente permettendoci anche di risparmiare sui costi di realizzazione.

Sempre nello stesso periodo abbiamo portato a termine l'intitolazione del campo sportivo comunale: il 21 settembre 2019 alla presenza della famiglia e delle autorità civili, militari e religiose, è stata scoperta la targa dedicata ad ALESSANDRO TAULINO, giovane ovigliese amante dello sport e della musica scomparso prematuramente per una grave malattia. Al termine della cerimonia si è disputato un torneo triangolare di calcio vinto dall'U.S. Oviglio.

Sfruttando un finanziamento regionale dedicato alla ristrutturazione degli edifici comunali si procederà alla sostituzione della caldaia nel palazzo comunale con la creazione di un doppio impianto autonomo al servizio della scuola e degli uffici che possa garantire una miglior efficienza e contemporaneamente un maggior risparmio. Inoltre provvederemo alla sostituzione dell'impianto d'illuminazione della scuola primaria. Come sapete dedichiamo sempre grande attenzione alla pubblica Istruzione: abbiamo affrontato insieme all'amministrazione dell'IPAB dell'asilo infantile il percorso di statalizzazione prendendo in carico l'edificio garantendone così la miglior funzionalità possibile attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e quindi la continuità della scuola materna ad Oviglio. A tal proposito permettetemi di rivolgere un particolare ringraziamento al C.d.A. dell'IPAB Asilo Infantile per l'ottimo lavoro svolto in questi anni.

Oltre all'istruzione abbiamo pensato anche al divertimento dei nostri bambini introducendo nuovi e più sicuri giochi nel parco della Proloco e nel giardino della scuola materna.

Sono al vaglio progetti per la manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero: tinteggiatura dell'ingresso e della chiesetta, prosecuzione della pavimentazione con autobloccanti nella parte nuova, realizzazione di nuovi loculi ed individuazione di un'area dedicata allo spargimento delle ceneri. Abbiamo anche predisposto una manutenzione straordinaria ad alcuni loculi della parte vecchia precedentemente transennati a tutela della sicurezza dei visitatori; a tale proposito ci scusiamo per il disagio arrecato nelle recenti ricorrenze anche se indipendente dalla nostra volontà.



NOTIZIE DAL COMUNE

Purtroppo i recenti eventi alluvionali dello scorso novembre hanno creato alcuni disagi alla popolazione ma fortunatamente, grazie all'intervento dei dipendenti e degli amministratori comunali unitamente ai volontari del gruppo di protezione civile, creato giusto lo scorso anno, i danni sono stati limitati all'esondazione del Tanaro nei terreni e alla chiusura al traffico del ponte sul Belbo per circa 11 ore.

Come tutti ormai saprete con l'inizio del nuovo anno partirà la "TARIFFA PUNTUALE DEI RIFIUTI": gli uffici sono a disposizione per qualunque tipo di chiarimento e per il ritiro del nuovo contenitore dedicato alla raccolta dell'indifferenziata.

In conclusione devo purtroppo informarvi che ritorna in maniera più pressante il "PERICOLO FANGHI" in quanto la ditta AGRIBIO S.r.l. ha ripresentato alla provincia di Alessandria un nuovo progetto. Vi assicuro che impiegheremo ogni mezzo a nostra disposizione per contrastarne la realizzazione perché, se il sito proposto non rimane sul territorio di OVIGLIO, le dannose conseguenze arrecherebbero certamente disagi alla nostra popolazione.



TANTI AUGURI SUOR GERTRUDE!



Giunta ad Oviglio da Castellazzo Bormida dopo 30 anni di servizio, Suor Maria Gertrude ha accudito i nostri bambini presso l'Asilo Infantile dal 1991 al 2002 quando la congregazione "Nostra Signora della Neve" ne ha richiesto i servizi presso la casa madre in quel di Savona. Eppure la sua grinta e la sua volontà l'hanno spinta a chiedere la riassegnazione presso l'asilo di Savona dove tutt'oggi esercita, nonostante la veneranda età, occupandosi dell'accoglienza dei bambini e ricamando drappi destinati alla raccolta di fondi per l'Africa.

Lo scorso 01 dicembre il nostro vicesindaco si è aggregato ad una delegazione del Comune di Castellazzo Bormida per renderle omaggio in occasione del suo centesimo compleanno consegnandole una targa ricordo a nome di tutti gli Ovigliesi. **GRAZIE DI CUORE SUOR GERTRUDE!!!!**



IL CHITARRISTA DIVENTATO



Sono partito per Stoccolma a fine agosto 2017. Avevo da poco finito il Conservatorio ad Alessandria. Lì ho conseguito la laurea triennale in chitarra jazz e in seguito in composizione musicale elettroacustica.

Cosa mi sentivo di fare dopo era sicuramente di conseguire un biennio magistrale ma, allo stesso tempo, sentivo la necessità di vivere un'esperienza all'estero che mi desse l'opportunità di ampliare le mie vedute e immergermi in una cultura diversa da quella in cui ho sempre vissuto.

Così, quando mi è arrivata la lettera di accettazione dal KMH - Accademia Reale di Musica di Stoccolma, mi sono detto: bene, ora tutto questo si concretizza ed è il momento di farlo davvero. In quello stesso momento avevo due emozioni così vivide e contrastanti: la prima, un senso di felicità inspiegabile per l'enorme opportunità che mi veniva offerta da un'istituzione così prestigiosa, al tempo quarta nel ranking mondiale; la seconda, una paura per l'ignoto e il timore di non farcela. A pensarci ora quel periodo mi sembra così lontano, nonostante siano passati solo poco più di due anni.

Stoccolma è una città molto bella e dalla conformazione particolare, è costituita principalmente da 14 isole distribuite tra l'acqua salata del Mar Baltico e l'acqua dolce del Lago Mälaren. Il mare anche d'estate è molto fresco, diciamo che farci il bagno sicuramente ha effetti tonificanti... La città è pulitissima e le persone, in genere molto cordiali e disponibili, la rispettano. Le stazioni della metropolitana indicate con una grande T ("tunnelbana", così si chiama lì) sono tutte uniche e talmente belle e particolari da essere oggetto di visite guidate. Le persone usano in maggioranza i mezzi pubblici, che spaccano il minuto, oppure biciclette (come faccio io), monopattini elettrici o sci da fondo con le ruote (sì, vedi anche quello). Nonostante le piste ciclabili siano ovunque e tenute benissimo (760km al 2016), che per me sembra già un sogno, continuano a farne di nuove e a ridurre le carreggiate per le macchine. Ah, gli automobilisti si fermano sempre per far attraversare i pedoni sulle strisce.

L'aria che si respira è molto buona, non si percepisce lo smog ed è assolutamente incredibile la quantità di verde che circonda tutta Stoccolma. Oltre ai parchi cittadini, si trova anche la natura "vera": dietro casa mia per esempio c'è un bosco dove spesso vedo cervi e ogni tanto qualche scoiattolo; oltre gli alberi è possibile vedere il mare, pur trovandosi a 15/20 minuti di bici dal centro.

Le stagioni vedono un inverno molto lungo e buio, soprattutto nei mesi di novembre e dicembre, un periodo non facile se devo essere sincero. In quelle giornate così corte, verrebbe voglia di stare solamente nel letto a dormire. Il freddo si percepisce in modo diverso in quanto è un clima secco.

GRANDE ALL'ESTERO

È molto difficile, inoltre, entrare nei ritmi di vita degli svedesi che, per fare un esempio, cenano alle 17.30/18.00. Di contro però, in estate e soprattutto a giugno, le giornate sono lunghissime e dalla spiaggia oltre il bosco dietro casa mia, di sera sembra ci sia un tramonto ininterrotto fino a quando inizia ad albeggiare.

Una cosa che mi ha colpito molto e che non potrò mai dimenticare, è l'aurora boreale che ho avuto la fortuna di vedere per la prima volta lo scorso anno ad ottobre. Che dire, uno spettacolo della natura che lascia senza fiato.

Inizio a cavarmela con la lingua, i corsi di svedese sono offerti gratuitamente a tutti gli immigrati, come gratuita è l'istruzione in generale. A Stoccolma comunque è davvero difficile trovare qualche svedese che non abbia un ottimo livello di inglese.

Ho discusso la tesi del biennio a maggio 2019 e al momento lavoro come insegnante di musica e come compositore.

Ovviamente, a volte non è facile vivere all'estero, lontano dai tuoi "simili", dai tuoi amici, dalle tue usanze e dalla tua cultura. Però anche questo ti aiuta a crescere e impari a non dar per scontato persone e cose.

Diego Ratto

La "Centenaria" di Oviglio



Il 4 novembre 1919 (ben cent'anni fa!) nasceva Fracchia Annunziata conosciuta da tutti come Maria; lo scorso 11 novembre, presso l'oratorio, tutta la comunità, Sindaco in testa, ne ha festeggiato i 100 anni durante una festa organizzata in suo onore dalla figlia.

Per ricordare la meravigliosa e rara ricorrenza, l'Amministrazione Comunale ha pensato di donare a Maria, che possiamo giustamente definire "nonnina di tutti gli ovigliesi" una particolare targa celebrativa.



IL DIALETTO, ORIGINE E PARTE

**ALESSANDRIA
in Pista**

Nono Cuncùrs Leteràri

“A SUMA TÙC GAJÓUD”

A dichiarúma che

Nino Ivaldi

a l'ha partesipà al Cuncùrs an memòria ad
Gianni Fozzi e Sandro Locardi

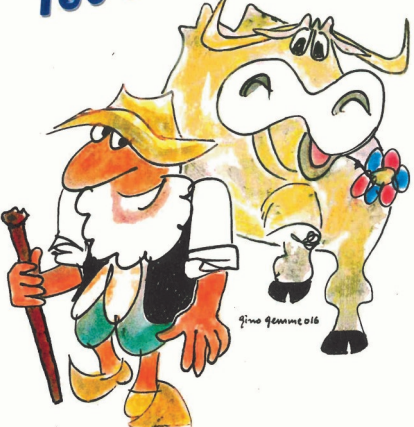
ancón in só elaburà.

Mauro Remotti (Presidént "Alessandria in Pista")
Luciano Olivieri (Presidént del cuncùrs)

Lisòndria, 19 utuber 2019



**A SUMA
TÙC GAJÓUD**



**Nono Cuncùrs Leteràri
Fozzi - Locardi**

Raccolta dei testi in Concorso e fuori Concorso - anno 2019

IL PICCOLO RadioGeld **MUSEO** **ALESSANDRIA**

Si tratta di un concorso letterario dialettale organizzato dall'associazione culturale "Alessandria in Pista" (associazione sorta per valorizzare le migliori tradizioni alessandrine avente la sede proprio nel quartiere PISTA di AL), sodalizio che dal 2011 ha deciso di ricordare ogni anno due brillanti poeti mandrogni, Gianni Fozzi e Sandro Locardi, premiando opere inedite a tema libero scritte in dialetto alessandrino o del territorio provinciale, suddivise nelle tre categorie di poesia, prosa, testi di canzoni.

Alla gara indetta quest'anno ha partecipato anche il concittadino Nino Ivaldi, com'è noto appassionato del vernacolo ovigliese, il quale ha presentato, per la categoria "prosa", il racconto "La cràva kla n'ava nènt la fritìra" (traduzione: La capra che non aveva il fegato), descrizione di un curioso episodio accaduto veramente settant'anni or sono.

Premiato, anche se NON VINCITORE DEL CONCORSO, Nino Ivaldi ci ha fatto pervenire il testo della sua narrazione.

..... DELLA NOSTRA STORIA

IVALDI Nino

Nino Ivaldi di Oviglio partecipa per la prima volta al concorso Fozzi-Locardi.

La crava c'la n'ava nènt la fritira¹

Antifona.

Prima 'd quintèv 'na pcita listòria d'famija d'setanta agn fa (u j'era finì la uèra), amfó ca v'anfórma ans la custìma cu j'era quand che an ca us masàva èl ghén.

A la matén préstu, la béstia l'amniva carjàja ans la trabichéra, (la crijàva da fvigè tit l'anvirón), e purtāja al masatòri: lé èl masaghén uj piantàva in gròs ciò ant u sif e èl pòver ghén èl ca'iva an tèra bèla lógh; tirà sé an còl taióli, f'gusà per fè culè u sangu, l'amniva trac ant l'èua buiènta pèr plèli dal sèji e pói, squarsà ant du m'fèini e bulà dal vitirinàri ch'èl cuntrulàva la buntà dla fritira, arputrà a ca per la lavurasiòn (salàm, sausisa, bròid, ventrésca, e tit u rèst).

L'uperasiòn la diràva tit la giurnà: ma a mejdé, pèr pitànsa, la famija e 'l masaghén i mangiàvu fà la fritira rustija ant la péla.

Listòria.

Ant l'artirāja, ant èl praién avjén a la ca d'mè bàrba, tic j'agn, per in dé e 'na nòcc, us fermàva in bargé cu turnàva da la muntàgna an cón i su béc per andè a f'vernè an riviéra; l'era dvantà c'mè ién d'famija.

Na vòta, a la matén bunùra, èl bargé us prefènta da mè bàrba an cón 'na cràva mòrta an bras: "Fina a sèira la stàva bèn, us vigh ca l'à mangià cuicòf cu j'à facc mà; mé a sòn bèla sul, mangèla vujàc chi sèi an tra tanc".

'Na béstia mòrta... 'Na cràva antréia...Mè bàrba a l'è armaf in pòch lé; pói l'à pensà: us purèiva cumbinè 'na bèla rebòcta cón tic i camaràda.

Acetà l'afàri, plà la cràva a la manéra di cuni, dòp avèila ampicàja a 'n tráv dla cànta per cla stèsa al frèsch a l'à avèrti j'amis per la rebòcta dla sèira: Cichén, Biafén, Culòtu...: dés!

Ma èl vitirinàri? Perchè nènt anvidè èl vitirinari ca l'è ién c'sé d'cumpanija? Dic e facc.

"Dutùr, sta sèira u j'è 'na cràva da mangè ansèma: aspecìuma dercò chil...".

Rispòsta: "Mé a vén, ma a vói prima cuntrulè la fritira; a vói jési tranquil che la béstia la fisa sanna, c'la n'aba nènt da andèrm d'travers! Prima d'nócc a pas a vighi".

Anvèrs al sèt uri èl vitirinàri us prefènta da mè bàrba e tis dói i van ant la cànta per fè l'efàm a la cràva: ma uàrda 'na vòta, uàrda du, la fritira l'an j'è nènta. Ista l'è cheriùfa! Ina cràva sènsa la fritira?

A mè bàrba uj vén ant la mènt che ant la matinà u j'era pasà mè amsija (cu stàva d'ca acsilé avjén ansèma mè nòna).

Cumpagnà dal vitirinàri, l'è andàcc a truvèli.

"Oh pà, a la cràva ca l'è ant la cànta uj manca la fritira.

C'mè ca l'è sta quistión? El vitirinàri el vó cuntrulè c'la sija sàna-na...".

Rispòsta inucènt: "La fritira a l'uma fà fàcia rusti nòl da dif-nè...".

Ina rià e la muràl dèl vitirinàri: "Se u v'è nènt amni mà a la pansa a vói, a pudùma mangè u rèst dlà cràva dercò nòl". E a la sèira u s'è ambasti 'na bèla rebòcta ca l'è diràja fina a la matén.

1 - "fritira" è il fegato dei bovini, ovini, suini ecc; "fritira bianca" sono i polmoni.

La capra che non aveva il fegato

Antifona.

Prima di raccontarvi una piccola storia di famiglia, di settanta anni fa (era finita la guerra), bisogna che vi informi sui costumi di quando in casa si ammazzava il maiale. Alla mattina presto, la bestia veniva caricata sulla "trabichera", (gridava da svegliare tutto il vicinato), e portata al mattatoio: lì il norcino gli piantava un grosso chiodo in fronte e il povero maiale cadeva a terra bell'e lungo; tirato su con carrucole, sgozzato per far colare il sangue, veniva messo nell'acqua bollente per pelarlo dalle setole e poi, squarciato in due mezzene e bollato dal veterinario che controllava la bontà (salute) del fegato, riportato a casa per la lavorazione (salami, salsiccia, sanguinacci, pancetta, e tutto il resto). L'operazione durava tutta la giornata: ma a mezzogiorno, per pietanza, la famiglia e il norcino mangiavano già il fegato arrostito in padella.

Racconto.

In autunno, nel praticello vicino alla casa di mio zio, ogni anno, per un giorno e una notte, si fermava un pastore che tornava dalla montagna con le sue pecore per andare a svernare in riviera; era diventato come uno di famiglia.

Una volta, al mattino presto, il pastore si presenta da mio zio con una capra morta in braccio: "Fino a ieri stava bene, si vede che ha mangiato qualcosa che le ha fatto male; io sono solo, mangiatela voi che siete numerosi."

Una bestia morta... Una capra intera... Mio zio è rimasto un po' lì; poi ha pensato: si potrebbe combinare una bella bisboccia insieme agli amici.

Accettata la proposta del pastore, pelata la capra alla maniera dei conigli, dopo averla appesa ad una trave della cantina, perchè stesse al fresco, ha avvisato gli amici per la bisboccia della sera: Cichen, Biasen, Culotu,...: dieci!

Ma il veterinario? Perchè non invitare il veterinario che è un tipo così di compagnia? Detto fatto. "Dottore, questa sera c'è una capra da mangiare insieme: aspettiamo anche lei."

Risposta: "Io vengo, ma voglio prima controllare il fegato; vorrei essere tranquillo che la bestia fosse sana, che non abbia niente da andarmi di traverso! Prima di notte passo a vedere."

Verso le sette il veterinario si presenta da mio zio e tutti e due vanno nella cantina per far l'esame alla capra: ma guarda una volta, guarda due, il fegato non si trova. Questa è curiosa! Una capra senza fegato?

A mio zio torna in mente che nella mattinata era passato mio nonno (che stava di casa lì vicino con mia nonna).

Accompagnato dal veterinario, è andato a trovarlo.

"Papà, alla capra che è in cantina manca il fegato. Come è sta questione? Il veterinario vuole controllare che sia sana..."

Risposta innocente: "Il fegato lo abbiamo già fatto arrosto noi da pranzo..."

Una risata e la morale del veterinario: "Se non è venuto mal di pancia voi, possiamo mangiare il resto della capra anche noi". E alla sera si è organizzata una bella bisboccia che è continuata sino al mattino.

1 - un tipo di carretto con sponde.

DALLA SCUOLA MATERNA

“...Andate, portate molti frutti e il frutto rimanga” afferma il Vangelo, e questa frase potrebbe ben rappresentare la vita dell’Asilo di Oviglio, che nel corso degli anni ha distribuito i suoi frutti custodendo ed educando l’infanzia del nostro paese per 125 anni.

Quella dell’Asilo di Oviglio è una storia iniziata il 26 novembre 1893, in una realtà rurale e povera per offrire la sua opera educativa, di cura e di sostegno dei piccoli in età prescolare. Questa istituzione nacque per volontà di un comitato promotore di piccoli azionisti e benefattori e grazie ad un cospicuo lascito della famiglia Porati. L’Asilo, dal 1894 al 1997, affidò l’educazione e l’istruzione dei bimbi alla congregazione delle Suore di Nostra Signora della Neve; dal 1998 al 2019 a personale laico.

La numerosità degli alunni, la frequenza costante e il buon andamento delle attività sono stati negli anni il riscontro più significativo per il gradimento delle proposte e del servizio dell’offerta.

Nell’ultimo anno però si è reso necessario operare un’inderogabile trasformazione nella amministrazione dell’Asilo in quanto la Legge Regionale n.12 del 2 agosto 2017, ha prescritto il riordino improrogabile del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e stabilito le regole della loro conversione, quindi anche l’Asilo di Oviglio ha dovuto adeguarsi a tale prescrizione legislativa. Nel momento in cui il cambiamento è obbligatorio ed è essenziale costruire una nuova storia, deve ineluttabilmente essere prioritario l’interesse di mantenere un servizio e poter garantire la continuità nel futuro. Questo pensiero ha guidato tutte le azioni necessarie all’applicazione della legge, compiute in concorso con il Comune, in modo da assicurare, sia nell’immediato sia nel futuro, una scelta che portasse al sicuro mantenimento di un’istituzione educativa per i piccoli nel nostro paese, tutelando la presenza della scuola dell’Infanzia.

A settembre l’Asilo ha concluso il percorso di trasformazione di veste giuridica, chiudendo il ciclo di attività come IPAB. E’ stata decretata l’attivazione, della Scuola dell’Infanzia Statale, afferita all’Istituto Comprensivo di Felizzano, e l’intero patrimonio mobiliare e immobiliare è stato contestualmente trasferito al Comune di Oviglio. Dal 9 settembre quindi negli stessi locali

dell’Asilo funziona la scuola dell’Infanzia Statale, con servizio attivo dal lunedì al venerdì con l’articolazione oraria degli scorsi anni e prosegue l’applicazione del metodo Montessori.

Prima di concludere l’attività dell’IPAB, il 23 giugno scorso, è stata organizzata una cerimonia per l’intitolazione della Scuola che, dall’atto della sua costituzione è sempre stata chiamata semplicemente ASILO. Intitolare l’Asilo, in questo momento ha avuto il significato di conservare la memoria e lasciare al futuro la traccia della sua origine. Dare un nome diventa significativo e assume valore per non perdere la memoria dell’identità passata.

Il nome più appropriato ci è sembrato “Leonilda Porati”, che ben esprimeva le radici sociali, storiche e solidali dell’Ente.

Tale indicazione, negli anni era stata più volte suggerita dal Dr. Ivaldi; in questa circostanza è stata fatta propria dall’Amministrazione dell’Asilo e ha trovato il consenso e l’appoggio nell’Amministrazione Comunale che ha seguito l’iter burocratico per l’approvazione della Prefettura.

Perché Leonilda Porati?

Perché la fondazione dell’Asilo, trae origine oltre che dalla sottoscrizione delle azioni di un nutrito numero di benefattori, dal generoso lascito (una cartella del debito pubblico di £. 100) elargito da Ferdinando Porati, in memoria della figlia Leonilda morta molto giovane il 18 novembre 1882. La giovane votata alle opere di carità e beneficenza, durante la sua breve vita aveva sempre manifestato l’intenzione di occuparsi dei più deboli e il padre per onorare la memoria dell’amatissima figlia Leonilda, fece questa generosa donazione che permise di dare vita all’Asilo. Nella cerimonia di intitolazione è stata apposta una targa a memoria e questa ricorrenza è stata anche l’occasione per ringraziare e ricordare tutti coloro che negli anni hanno dedicato tempo, competenza, passione e risorse all’Asilo; le religiose, le maestre e tutto il personale che hanno garantito il proficuo e sereno svolgersi delle attività; i benefattori e gli Amministratori che sono riusciti negli anni ad assicurare la gestione seria e positiva dell’Ente.

“Sparirà con me ciò che trattengo, ma ciò che avrò donato resterà nelle mani di tutti”. ~ R. Tagore

Anna Galzignato

La Scuola Primaria si racconta

Ciao a tutti!

Siamo le bambine e i bambini della Scuola Primaria; come sempre, da un po' di tempo a questa parte, scriviamo per raccontarci e per parlare della nostra scuola.

Quest'anno abbiamo iniziato con una importante partecipazione: abbiamo visitato per primi, su invito dell'Amministrazione Comunale, la **mostra sulla Costituzione Italiana**. Ci è sembrata molto interessante; alcuni di noi vi hanno ritrovato tematiche già affrontate insieme alle nostre insegnanti.; inoltre ci ha invitato anche ad intervenire alla **Cerimonia di Commemorazione dei Defunti**.

Abbiamo preparato una corona tricolore con le impronte delle nostre mani intrecciate e l'abbiamo incollata su un cartellone, al centro del quale abbiamo disegnato una macchina fantastica, in grado di trasformare le armi in fiori.

Precedentemente avevamo imparato la canzone "La guerra di Piero" di F. De Andrè che abbiamo poi cantato accanto al Monumento ai Caduti, insieme all'Inno di Mameli, alla presenza di Autorità e Cittadini. Abbiamo deposto la nostra corona accanto a quella del Comune di Oviglio.

Entrambe queste esperienze ci hanno portato a considerare il valore della solidarietà, della pace, della partecipazione alla vita collettiva; tematiche che saranno alla base dei nostri progetti e delle nostre realizzazioni durante tutto l'anno scolastico.

FACENDO UN PASSO INDIETRO...

A dicembre dello scorso anno abbiamo organizzato l'**Open Day**, durante il quale molti visitatori hanno potuto ascoltarci mentre spiegavamo loro come si lavora in questa scuola e vedere, accompagnati da noi, alcuni compagni impegnati in attività laboratoriali: c'era chi preparava lavoretti per Natale, chi leggeva brani di un libro ad altri seduti in ascolto, chi suonava aiutato dal maestro di Musica e preparava canti per la festa di Natale,...chi giocava parlando in Inglese,...

Sono poi venuti a trovarci i **bambini della Scuola dell'Infanzia**; insieme abbiamo letto la "Storia di Arcobalena", disegnato, scritto e realizzato un libro in due copie; una è rimasta qui e l'altra è stata portata alla Scuola dell'Infanzia.

A febbraio abbiamo incontrato il nostro amico **Romeo Lucchi** e abbiamo partecipato al suo **"Laboratorio Pedagogico-**

Teatrale", cercando di non parlare e di muoverci adeguatamente, a tempo, tutti insieme per realizzare un percorso di tre incontri che, alla fine, è diventato uno spettacolo al quale hanno assistito genitori e parenti.

Con Federico Rasero abbiamo partecipato al **Progetto GiocaIMocca**: sono stati 12 incontri per gruppi classe nel corso dei quali, giocando ed esercitandoci, abbiamo imparato a rispettarci, a collaborare, a seguire le indicazioni, ad aspettare ciascuno il proprio turno, a fare la nostra parte per raggiungere un obiettivo comune. Il 17 maggio siamo andati allo Stadio Moccagatta di Alessandria e abbiamo partecipato alla "Giornata dello Sport", insieme ad altre scolaresche del nostro Istituto e di Alessandria.

A maggio abbiamo partecipato all'iniziativa **Librinfešta**, contribuendo all'allestimento della mostra con il nostro bellissimo libro "Il paese dei colori", realizzato con diverse tecniche: disegno, pittura, collage.

Il 22 maggio siamo stati invitati alla **Festa della Scuola alla S.O.M.S.**, insieme ai bambini della Scuola dell'Infanzia del nostro paese; divertimento assicurato grazie al Mago e coinvolgimento delle insegnanti nei giochi di prestigio, con un'ottima merenda finale e un gradito contributo, utilissimo per l'acquisto di tanto materiale.

Il 6 giugno, per la prima volta tutti insieme, siamo andati al mare in **gita scolastica**. Abbiamo scoperto le bellezze architettoniche di Finalborgo e quelle naturali di Varigotti; abbiamo mangiato sulla spiaggia e poi i più piccoli hanno partecipato a laboratori scientifici, seduti sulla sabbia in riva al mare e i più grandi si sono avventurati in mezzo alla vegetazione per conoscere le piante del luogo e hanno così raggiunto il punto più alto di Varigotti, da cui hanno potuto godere di una vista mozzafiato.

Infine, l'ultimo giorno di scuola, abbiamo realizzato lo **Spettacolo finale presso la Pro-loco** di Oviglio. Abbiamo letto, recitato, cantato e suonato seguendo la storia di "Mille e sei pianeti" e riscosso un grande successo.

Durante tutto l'anno ci siamo dedicati ad attività formative, che ci hanno permesso di acquisire nuove conoscenze e abilità e di consolidare gli apprendimenti precedenti. Si è trattato di lavori di ascolto, lettura e scrittura, momenti di riflessione, attività di calcolo, problematizzazione, realizzazione di progetti

sulla base di ipotesi condivise, approfondimento di problematiche storiche, geografiche, scientifiche e sociali, dialoghi e canti in inglese, disegni, dipinti e costruzioni.

Abbiamo **preparato oggetti** da regalare ai nostri genitori, altri che sono serviti per allestire l'albero di Natale del Comune. Abbiamo realizzato **costumi, maschere e scenografie** per lo spettacolo di fine anno lavorando con carta, plastica e vario materiale, anche di recupero.

Dobbiamo ringraziare l'Amministrazione Comunale che, da anni, ci sostiene e consente l'attuazione di un progetto scolastico di elevata qualità e contribuisce a realizzare una scuola adeguata alle esigenze della collettività.

Integra con un cospicuo sostegno economico l'attuazione del **servizio mensa**, utile e molto frequentato e del **Doposcuola**, altrettanto importante per alcuni di noi e fornisce interamente il servizio di **Pre-scuola**.

E' grazie all'attenzione e al supporto economico dei nostri amministratori se la nostra piccola comunità può contare su tutti questi servizi, utili alle famiglie che ne hanno bisogno. Inoltre, l'Amministrazione Comunale ci supporta da anni, erogando un contributo per l'attuazione del **Progetto di Educazione Musicale**, che connota la nostra scuola. Grazie a questa preziosa collaborazione, siamo stati i primi a poter usufruire, tanti tanti anni fa, dei servizi che abbiamo elencato, che sono stati mantenuti nel tempo anche per pochissime persone, in momenti di evidente difficoltà per un Comune piccolo come il nostro.

In particolare siamo grati al **signor Sindaco e a tutti i suoi Collaboratori** per l'ascolto, e la considerazione che ci dimostrano costantemente. Sempre pronti a coinvolgerci nelle iniziative di rilievo che riguardano il nostro paese, ci aiutano tutte le volte che ne abbiamo bisogno, senza considerarci un peso.

Da parte nostra, garantiamo che continueremo a impegnarci e che daremo il massimo per essere all'altezza dell'istituzione di cui facciamo parte e delle aspettative che le famiglie e la cittadinanza hanno nei nostri confronti, consapevoli che il futuro siamo noi.

Vi auguriamo tanta serenità e Buon Natale !!!

LA PRO LOCO



Carissimi Ovigliesi, anche il 2019 si sta per concludere ed è con piacere che possiamo ricordare i momenti di festa e le iniziative che lo hanno caratterizzato.

A maggio, l'apertura della stagione con un momento di festa e di musica presso l'area verde della Pro Loco, rinnovata con la nuova pavimentazione e le immagini del nostro Paese, che hanno fatto conoscere scorci e monumenti caratteristici di Oviglio.

A seguire nel mese di giugno la serata "Aspettando l'estate" dove il buon cibo si è sposato con il ballo e il divertimento.

Luglio è stato il mese incentrato sulla Festa Patronale di Oviglio, con numerosi eventi gastronomici, culturali e di intrattenimento: dal concerto di apertura degli studenti del Liceo Musicale di Alessandria organizzato dall'Associazione OviglioArte, a Storicamente Vuilje a cura del Camminovigliese, dalle cene con musica e intrattenimento fino all'attesissima terza edizione di "Notte di Sapori", appuntamento rinomato e consolidato del nostro Paese. Ripensiamo alle vie allestite con gusto a festa, agli amici commercianti che hanno proposto piatti sensazionali, all'ottima musica di accompagnamento, agli hobbisti che hanno esposto le loro creazioni e a quanti di noi hanno voluto scattare una foto ricordo di questo momento. Durante la serata di apertura, presso il Castello di Oviglio, la Pro Loco ha assegnato tre borse di studio agli studenti ovigliesi più meritevoli.



"Dal baule dei ricordi" sfilata dedicata agli abiti da cerimonia e da comunione indossati dai giovani ovigliesi siamo tornati indietro nel tempo fino all'inizio del '900.

La 34° Sagra dei Pén, è stata la protagonista del mese di agosto, dove tre serate di musica e giochi hanno allietato gli ospiti dopo un buon piatto di Pen.

La Pro Loco ha con piacere consolidato la collaborazione con le altre associazioni del paese, partecipando e collaborando alle varie iniziative, dal Camminovigliese, organizzato dall'Unione Sportiva, alla serata di beneficenza a favore della LILT organizzata dall'Associazione OviglioArte.



LA PRO LOCO



La stagione autunnale ha visto protagonista la terza edizione di “Cortili da Paura”, dove la festa di Halloween per le vie e i cortili del Paese, ha richiamato oltre 500 persone pronte a scoprire quali mostruose figure si celassero lungo il cammino...terminando sempre però con un buon dolcetto per i piccoli mostri coraggiosi.



Il mese di dicembre con la festa “Accendiamo il Natale”, è l’occasione per scambiarsi gli auguri tra musica, stand gastronomici, storie di Natale, laboratori per i bambini e divertenti pacchi sorpresa, l’accensione dell’albero di Natale in piazza Umberto I e un brindisi in un’atmosfera natalizia di luci, suoni e ambientazioni a tema dove i bambini possono incontrare Babbo Natale e gli elfi per scrivere la letterina.

Lo staff della Pro Loco di Oviglio, vi ringrazia per il sostegno e la partecipazione attiva e continua alle iniziative promosse in questi tre anni e vi aspetta nel 2020 per un nuovo anno da trascorrere insieme ad Oviglio, dove il gusto è arte.

CAMMINOVIGLIESE E PROGETTO ATTIVOVIGLIO

Passo dopo passo, il nostro progetto di cammino sta sempre più entrando a far parte del paesaggio ovigliese.

La manifestazione che annualmente si svolge la prima domenica di GIUGNO con la camminata benefica (da Oviglio a Carentino passando da Bergamasco ad anello), per la raccolta fondi in favore della LILT ha visto una grandissima presenza di partecipanti.

La raccolta fondi ha permesso di donare 2.800 euro al reparto di oncologia dell'ospedale SS. Antonio e Biagio di Alessandria.

A coronamento della giornata, lo splendido supporto culinario regalateci con la merenda dalla Proloco di Carentino e il pranzo dalla Proloco di Oviglio che ringraziamo per la loro disponibilità e aiuto. Tra le collaborazioni citiamo con piacere anche Oviglio Arte e i giovani volontari che hanno intrattenuto i bimbi nell'area giochi permettendo ai genitori di dedicarsi alla camminata.

Nuova entrata il Comune di Bergamasco che ci ha permesso il passaggio e aiutato con un punto ristoro vicino al campo sportivo; ringraziamo con l'occasione le tre amministrazioni comunali e i rispettivi sindaci per la partecipazione e l'aiuto concreto dato al progetto.

Sempre nel mese di Giugno poi ci siamo avventurati in una camminata notturna con la luna piena, che nell'occasione aveva il nome di Luna Fragola essendo la luna piena più vicina alla terra del 2019, quindi con una dimensione molto più grande di quella che siamo abituati a vedere e di un colore rossiccio.

L'esperienza senza torce e luci camminando sui nostri sentieri è stata emozionante e ci ha sorpreso per il numero di partecipanti più di 150, abbiamo prima osservato il tramonto e poi la luna che saliva ad illuminare il sentiero.

Alla festa del paese ad agosto abbiamo proposto #storicamentevuigliie, un viaggio accompagnato dalle nostre guide nella storia del paese. Questa edizione ha visto la scoperta delle cantine del Convento, la chiesa di San Felice e Agata e della Madonnina, il Castello Reale e il Palazzo Comunale. Un vero tributo alla cultura e alla storia del nostro paese che stiamo cercando insieme al Dottor Nino Ivaldi e all'Amministrazione di valorizzare, ringraziamo le ragazze Alice e Clotilde che hanno fatto da cicerone.

Il progetto pilota della precedente escursione è stato fatto anche con i ragazzi del centro estivo della chiesa parrocchiale, con il bene placido di Don Claudio e la collaborazione di tutti gli animatori dell'oratorio.

Infine i sabati mattina d'autunno, con il progetto #scopriamoinostrisentieri, ha portato a conoscere il nostro territorio con gruppi di 10 partecipanti che hanno potuto scoprire il paesaggio ovigliese, flora e fauna e storia locale.

Il 2020 sarà ricco di progetti e vi invitiamo quindi a seguirci sui canali social, Facebook CAMMINOVIGLIESE e internet sul NOSTRO SITO www.camminovigliese.it

Infine una progetto a cui teniamo molto che nasce dalla collaborazione con l'Unione Sportiva Oviglio: ATTIVO OVIGLIO un progetto di cittadinanza attiva. E' la capacità dei cittadini di organizzarsi in modo multiforme, di mobilitare risorse umane tecniche e finanziarie, e di agire con modalità e strategie differenziate per tutelare diritti, esercitando poteri e responsabilità volti alla cura e allo sviluppo dei beni comuni.

Vi sarà capitato di vedere che alcuni di noi, si stanno muovendo per aiutare il nostro paese con gesti spontanei e reali, creare qualcosa che sia bene per tutta la nostra comunità, ad esempio con il Taglio e la cura delle aiuole e delle zone verdi di Piazza Roma.

Come avviene tutto questo? Seguendo tre semplici principi, vale a dire: Informazione, Espressione, Azione:

- Si informa e ci si forma sulla necessità che il nostro paese ha in quel momento di bisogno,

CAMMINOVIGLIESE E PROGETTO ATTIVOVIGLIO

- si esprime al Comune il desiderio di partecipare a risolvere il problema creando un progetto e se nel rispetto delle leggi vigenti e con l'autorizzazione delle parti, viene approvato il progetto, ci si mette in azione.

- Azione che avviene con l'aiuto di volontari, che mettendosi a disposizione della comunità, attraverso la loro esperienza e ove sia possibile la loro attività manuale, risolvono concretamente il problema. Ad Oviglio questa azione avviene già grazie ad opere di volontariato e associazionismo.

Succede con gli amici della Pro Loco, della Soms e di Oviglio Arte. Ognuno di loro fa qualcosa per sviluppare un concetto attraverso i loro progetti. Quello che il camminovigliese vorrebbe fare è aiutare attraverso la cittadinanza attiva LA NATURA. COME? A partire dalla pulizia delle nostre zone VERDI, creare progetti come il BOSCO DIDATTICO, una BIBLIOTECA NEL VERDE, nelle scuole creare progetti di sensibilizzazione e educazione civica. Aiutare a far emergere in tutti noi l'idea di SVILUPPO SOSTENIBILE incentrato al rispetto alle tre E. IN PARTICOLARE nel rapporto ECOLOGIA/AMBIENTE produrre rispettando la natura.

Il progetto work in progress è aperto a tutti coloro che vorranno essere volontari del nuovo mondo.

Grazie a tutti coloro che ci aiutano, a tutti voi, alle vostre famiglie un felice natale e un bellissimo 2020.



Oviglio Aiuta: un anno di attività e di cambiamenti

Il 2019 è stato un anno intenso per “Oviglio Aiuta”, così come per le associazioni che collaborano con la Fondazione Banco Alimentare, impegnata nella digitalizzazione di alcuni processi e banche dati: un passaggio evolutivo che sta già snellendo le procedure di rendicontazione delle donazioni – nel totale rispetto della riservatezza degli utenti, si analizzano a livello provinciale solo i dati numerici – e aumentando la trasparenza dei movimenti, a garanzia di fruitori e donatori.

Gli Ovigliesi che hanno potuto beneficiare del servizio nel 2019 sono stati 65, di cui 15 bambini, riuniti in 14 nuclei familiari; come sempre accade, si sono registrati trasferimenti e nuovi ingressi, senza tuttavia sensibili variazioni nel numero degli assistiti. Nel complesso, sono stati distribuiti circa 150 kg di alimenti al mese, tra cui pasta, riso, legumi, passata di pomodoro, zucchero, farina, biscotti, tonno e carne in scatola, olio.

Il compito di “Oviglio Aiuta” è affiancare le persone in momentanea difficoltà economica in tutto il percorso di supporto, che va dalla rilevazione dei bisogni (tramite autocandidatura o segnalazione) alla verifica dei parametri di accesso al servizio tramite ISEE, fino all’atto finale del confezionamento di pacchi alimentari, personalizzati in base alla composizione e alle esigenze del nucleo familiare, e alla loro distribuzione, che avviene con cadenza mensile.

Fondamentale partner dell’iniziativa è la Fondazione Banco Alimentare, che fornisce prodotti a lunga conservazione provenienti sia dall’apposita Agenzia dell’Unione Europea sia dalla Colletta Alimentare di novembre, i cui proventi vengono distribuiti agli enti sul territorio nei mesi seguenti la raccolta.

Buoni gli esiti della **Colletta ovigliese del 30 novembre 2019**: 113 kg di alimenti ‘preziosi’ in quanto di valore e di non facile approvvigionamento, quali olio (14 lt), omogeneizzati (9kg), prodotti per l’infanzia (5kg), pomodori in polpa e pelati (18 kg), legumi (36 kg), cui si sono aggiunti 30 kg di cibi vari (tonno, zucchero, caffè, biscotti). Ringraziamo coloro che hanno voluto contribuire alla raccolta con una donazione, così come tutti quegli Ovigliesi che, nel corso dell’anno, offrono il proprio contributo attraverso il **tesseramento**, fonte preziosa per sostenere le spese assicurative e per integrare la dotazione ricevuta con l’acquisto di ulteriori prodotti necessari. Con l’occasione, ricordiamo che, per un sostegno, è possibile rivolgersi a Enzo Vermiglio, Nino Ivaldi, Silvia Adaglio, Clelia Castelli, Carla Scarsi, Anna Negri, Chiara Coltella, Franco Berruti, Asia Simonelli.

Nel 2019, dopo anni di servizio costante e sempre efficiente, ha lasciato il gruppo dei volontari la vice-presidente **Carme Merlo**: a lei il più sentito ringraziamento da parte di noi tutti per la sua energia, la totale disponibilità ed efficace presenza fin dalla costituzione dell’Associazione.

Con l’avvicinarsi del Santo Natale, porgiamo a tutta la Comunità il nostro augurio di serenità, anche alla riscoperta della solidarietà e del valore del non essere – e non lasciare gli Altri – soli.

“I poveri acquistano speranza vera non quando ci vedono gratificati per aver concesso loro un po’ del nostro tempo, ma quando riconoscono nel nostro sacrificio un atto di amore gratuito che non cerca ricompensa. [...] Lasciamo da parte le statistiche: i poveri non sono numeri a cui appellarsi per vantare opere e progetti. I poveri sono persone a cui andare incontro”.

(dal messaggio di Papa Francesco per la terza giornata mondiale dei poveri)

Enzo Vermiglio e i volontari di “Oviglio Aiuta”

NOTIZIE DALLA CASA DI RIPOSO

L'anno che sta per chiudersi è particolarmente significativo per la CASA DI RIPOSO, perché con esso termina il mandato dell'attuale CDA, che verrà a breve rinnovato e si completa l'iter di adeguamento alle regole previste dalla normativa Regionale in materia. Riteniamo pertanto doveroso trarre un breve bilancio di questi cinque anni, in modo che ognuno serenamente tragga le proprie conclusioni con dati oggettivi e inconfutabili.

Si inizia nel 2014 con una situazione finanziaria difficile, la Casa aveva un tasso di occupazione sotto 80%

Fornitori, liberi professionisti e consulenti con mesi di arretrato da pagare per esempio, il responsabile RSPP quattro anni di arretrato, nessun piano di formazione del personale, anche in relazione alla formazione obbligatoria. Dipendenti mai sottoposti a controllo degli esami ematici come richiesto dalla normativa, edificio privo di CPI (certificato prevenzione incendi), secondo e terzo piano edificio storico privi impianto rilevazione fumi. Non c'era sostenibilità economica, le spese erano superiori alle entrate, ed erano urgenti i lavori per la sicurezza minima ossia il CPI. Si è ritenuto opportuno agire su tre fronti:

1. Contenere le spese ossia rivedere i contratti con tutti i fornitori e mettere a gara alcune forniture, sino a tagliare la spesa corrente di 100.000,00 annui, sottolineo spesa corrente senza toccare il personale. Nessun taglio ai minutaggi o servizi alla persona anzi incrementi, da 80 ore nel 2014 a 95 ore attuali di assistenza OSS scorporate da altri lavori o funzioni. Oggi ci sono 5 persone addette ai servizi di pulizia e lavanderia e 4 persone addette alla ristorazione, prima non c'era suddivisione dei compiti.

2. Progressiva occupazione dei posti raggiungendo in due anni il 90 % sino al 100% dell'ultimo anno.

3. Elaborazione e attuazione di un piano di interventi necessari per rispettare in breve tempo i criteri di sicurezza e non mettere il Signor SINDACO nella spiacevole necessità di chiudere la struttura, a tal proposito vogliamo segnalare il rifacimento dei lavori eseguiti nel 2012 nello scantinato in quanto non correttamente progettati, a questo si è dovuto aggiungere i lavori sul monta lettighe e il sistema di rilevazione fumi mancante su buona parte dell'edificio storico. Anche gran parte degli arredi erano privi delle caratteristiche ignifughe, pertanto sono stati acquistati materassi coperte e guanciali con le opportune caratteristiche necessarie allo svolgimento dell'attività. Questo ci ha permesso di ottenere nell'aprile del 2016 il Certificato di Prevenzione Incendi. Questo certificato, unitamente alla programmazione con rendicontazione periodica dello stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione del secondo e terzo piano, ci ha permesso di usufruire di una Delibera della Regione Piemonte di agosto 2016 che ha concesso la continuità di funzionamento alle strutture che dimostravano l'intento di terminare i lavori entro il 31/12/2019. Da lì siamo partiti con 300.000,00 euro risparmiati nei tre anni ed abbiamo adeguato il terzo piano. Con due finanziamenti bancari di 230.000,00 e di 50.000,00 che stiamo regolarmente rimborsando è stato possibile completare gli adeguamen-

ti del secondo piano con un anno di anticipo, lavori terminati a dicembre 2018,

Vogliamo ricordare che alla ristrutturazione è stata affiancata la fornitura di nuovi arredi e la dotazione di letti elettrici per il 50% dei posti letto, sia per rendere più gradevole la degenza agli ospiti, sia per agevolare il lavoro del personale.

Ci preme ricordare che oltre rinnovare la struttura, abbiamo potenziato e inserito nuovi servizi a favore degli ospiti, il servizio infermieristico è passato da 9 ore giornaliere a 18 ore giornaliere a cui si aggiungono 20 ore mensili di coordinamento. Il servizio di fisioterapia da 3 ore settimanali a 25 ore settimanali, svolto da tre operatori con laurea che si alternano, ed è stato istituito il sostegno psicologico con l'assistenza di una psicologa due volte a settimana. Anche il servizio di animazione è stato potenziato con la collaborazione di una animatrice due volte a settimana e l'opera di volontari associati ad una associazione di volontariato con cui è stato stipulato un formale accordo. Non abbiamo trascurato l'aspetto gestionale che è stato modernizzato con notevoli investimenti con contabilità computerizzata, rilevazione automatica delle presenze in grado di interagire con lo studio per le buste paghe, un sistema di controllo con telecamere, a tutela della sicurezza degli ospiti e del patrimonio della struttura con un regolare accordo sindacale trasmesso all'ispettorato del lavoro.

Crediamo che sia interessante far conoscere che tutto questo è stato realizzato con un solo aumento di rette pari a 50 euro mensili dal 2013 ad oggi, mentre negli anni precedenti gli aumenti erano annuali.

Oggi la CASA DI RIPOSO DI OVIGLIO ha un tasso di occupazione del 100% con lista di attesa, perfettamente a norma, come verificato dalle visite delle commissioni di controllo e convenzionata con l'ASL, promozionali per noi sono le testimonianze dei nostri ospiti e delle loro famiglie.

In ragione di ciò deriva l'attuale sostenibilità economica e l'indipendenza di questa Istituzione. Le difficoltà immaginabili del percorso sono state rese ancor più ardue dal sorgere di ostacoli e azioni denigratorie ripetute.

Per questi motivi appare evidente che il lavoro della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione è stato sostenibile solo grazie ad uno spirito di profonda e leale collaborazione e identità di intenti, anche quando per il bene dell'istituzione ha dovuto eliminare spese non giustificabili, sospendere privilegi di alcuni, ed assumere decisioni impopolari.

Lo abbiamo fatto consapevoli del valore che questa Istituzione frutto del lavoro di tanti benefattori ha, nel dare un servizio agli ospiti, alle famiglie, agli Ovigliesi e ai dipendenti a cui va un personale e doveroso ringraziamento, consapevoli che senza di loro nulla sarebbe possibile.

ODONE Maria Giovanna
GRIBAUDO Paolo
DALPONTE Bartolomeo



“Lascia che ti esca dal cuore la musica. E' da li che viene.”

Sir John Gielgud - Cecil Parker

Il 2019 è stato un anno ricco di eventi per OviglioArte e di grandi soddisfazioni per il coro P.VOices che ne è ormai parte integrante.

L'impegno dei soci volontari che partecipano a questo progetto di canto corale è stato ampiamente ripagato dalle numerose occasioni che ci hanno permesso di diffondere la cultura musicale nel nostro territorio e di sostenere associazioni che si occupano di ricerca.

Il 14 giugno al Foro Boario di Nizza Monferrato il concerto “Per Vittorio” ci ha permesso di devolvere la somma di millecento euro all'Associazione “CDKL 5 insieme verso la cura”.

Il concerto dell' 8 settembre in collaborazione con La Proloco di Oviglio e la Beggars Farm di Franco Taulino ha consentito di destinare ottocentosettanta euro alla Lilt, visto il successo ottenuto da questa sinergia il 14 dicembre al Teatro Sociale di Valenza si è tenuto un altro evento in cui Beggars Farm e P.VOices hanno collaborato per raccogliere fondi a favore della Lilt.



Nel mese di luglio il coro si è esibito al Festival di Gavazzana e al Castello di Oviglio durante la Notte dei Saporì. A completare questo percorso ricco di nuove esperienze i P.VOices hanno collaborato alla registrazione del singolo che Fulvio Zangirolami ha presentato per le audizioni di Sanremo.

La consueta collaborazione di OviglioArte e Associazione Pantheon ha permesso di proseguire il corso di pianoforte con la docente del Conservatorio “A.Vivaldi” Daniela Demicheli e organizzare il concerto “Guitar Duo” parte della decima edizione del Festival Internazionale di Musica “Alessandria Barocca”.

Il 9 ottobre nella sala consiliare del Comune di Oviglio il “Guitar Duo” composto da Angela Centola e Roberto Margaritella ha proposto un entusiasmante programma dedicato al flamenco ed alla sua storia, descrivendo in musica e parole la straordinaria sintesi di tradizioni che il flamenco rappresenta quale magica mescolanza di balli e musiche tradizionali che nomadi, mori ed ebrei portarono con sé dalle lontane regioni d'Oriente e d'Occidente, rac-

conto pervaso di emozione e passionalità della storia del popolo Gitano.

Domenica 10 novembre OviglioArte, in occasione del terzo appuntamento della XXI edizione di "Parole, Suoni, Colori" ha ospitato il Duonovecento di Giuseppe Canone (clarinetti, sax, bandoneon, fisarmonica) e Ilaria Schettini (pianoforte) con un programma dedicato a musiche di Itturalde, Piazzolla, Kovacs e di Cantiblefer La Voix de la Nature, in prima esecuzione mondiale.



La prima serata della festa patronale ha ospitato Enrico Pesce e i solisti del Liceo Musicale Saluzzo - Plana di Alessandria nel parco del Castello Relais di Oviglio che ha fatto da splendida cornice alle più celebri musiche delle favole di Walt Disney.

L'Associazione ha organizzato, nel mese di ottobre, un workshop di canto con il vocal coach Francesco Lori, l'entusiasmo dei partecipanti, che hanno acquisito numerose informazioni e preziosi consigli su come approcciarsi al canto sia corale che solista, ci incentiva a promuovere altri seminari di questo tipo per il futuro. La stagione 2019 è terminata con concerti natalizi che hanno visto sempre protagonista il coro P.voices a, Rigoroso, Valenza, Valle San Bartolomeo, Frascaro e Oviglio per scambiarsi i migliori auguri natalizi in musica.



Il presidente di OviglioArte ringrazia tutto il Consiglio che ha sostenuto i progetti partecipando attivamente, tutti i soci e chi liberamente ha donato un contributo, permettendoci così di continuare a promuovere le attività culturali nel nostro territorio dando la possibilità a tutti di partecipare alle manifestazioni proposte.

Prezioso il sostegno del Sindaco Antonio Armano e dell'Amministrazione comunale, per l'organizzazione del concerto della festa patronale e per la concessione d'uso gratuito della Sala Consiliare e dei locali del comune.

Un ringraziamento va anche alla Proloco di Oviglio all'Unione Sportiva e a Don Claudio che ogni vigilia ci ospita nella nostra Chiesa.

Ricordo che è possibile donare il cinque per mille alla nostra Associazione di volontariato OviglioArte odv cod.fiscale 96035160066

Il 2019 ha rappresentato per la SOMS un anno (finalmente) senza problemi rappresentati da cambio di gestori. La nostra storia è maestra di vita per non ripetere errori e per fare scelte oculate: deve continuamente confrontarsi con difficoltà finanziarie, ricambi generazionali tra Consiglio di Amministrazione e Soci, deve ricercare una giusta collocazione all'interno del tessuto sociale del paese, oltre a continuare a ritagliarsi quello spazio faticosamente conquistato dal nostro Ente tra le 400 SOMS piemontesi e le 100 alessandrine. All'inizio del 2019 abbiamo affrontato un'importante e costosa ristrutturazione del nostro edificio che ha permesso di dividere la cucina dalla pizzeria, con un impianto di area-zione all'avanguardia, di spostare il magazzino vicino al bar, di localizzare lo spogliatoio. Abbiamo affrontato questa ristrutturazione e ammodernamento della nostra sede sociale, anche perché riponiamo fiducia nel lavoro e nella continuità fin qui dimostrata dai gestori, che ci fa ben sperare.

Prima di elencare le nostre tradizionali iniziative devo un grande ringraziamento ai Consiglieri e agli amici della SOMS che costituiscono un nutrito gruppo di uomini e donne rispondenti alle nostre numerose chiamate che puntualmente arrivano, senza di loro non potremmo realizzare tutti gli eventi che ci rendono visibili ed apprezzati.

22 Marzo "Festa della Donna" presso la Sala Consiliare "Le donne e la politica" sono intervenute: Molina Irene - Commissione Pari Opportunità - Reg. Piemonte, Straneo Dott.ssa Silvia - Ass. Pubblica Istruz. e Edilizia Scolastica - Anticorruzione e Trasparenza Comune di Alessandria. Hanno raccontato la passione con la quale svolgono i loro impegni, cercando come tutte le donne con famiglia di essere presenti a tutti i livelli. E' emerso soprattutto l'entusiasmo per i ruoli che svolgono, la bella esperienza che vivono e che le stimola a continuare.

1° Maggio appuntamento tradizionalissimo con l'apertura del "Cortile 1873": è il nostro

omaggio a quei lavoratori che 145 anni fa si unirono per sostenersi a vicenda creando la "mutualità" ed il soccorso che sostituiva "l'intervento sociale" attuale. .

Pomeriggio di grande interesse culturale con l'intervento di "Lorenzo Robbiano" già Sindaco di Novi Ligure. Lorenzo ha presentato la trilogia "I senza Volto" Documenti e riflessioni per una storia del movimento operaio novese". Racconto appassionato e competente, successo assoluto, buona vendita di libri con un unico scopo: per non dimenticare le nostre origini.

Bellissimo pomeriggio concluso con un bel rinfresco!

22 maggio Festa della scuola: tradizionale incontro con i bambini della "Scuola dell'Infanzia" e della "Scuola Primaria", una moltitudine di bambini vivaci, sorridenti, interessati al "Mago Canticchio" che li ha fatti ridere, giocare e soprattutto partecipare direttamente ai giochi di magia.

La Soms come al solito ha consegnato i "contributi" che elargiamo ogni anno alle due scuole.

Per finire Ezio e Giorgio hanno preparato una bellissima colazione accompagnata da molte bibite, apprezzatissima dai bambini.



02 Giugno "Festa della Cotoletta Impanata": 9° EDIZIONE: si tratta per tutti noi di una vera festa come sempre molto riuscita, una montagna di patatine fritte e di bistecche, grazie ai



“super friggitori”. Una folla di ospiti ed amici, il tutto accompagnato da una buona musica.

09 Giugno gita a Ferrara: splendida città, interessante visita guidata, città piena di storia, belle passeggiate in città, ottimo pranzo, luoghi indimenticabili.

28 Luglio “Festa Patronale”: mostra inaugurata alle h. 11.30 in Soms come da tradizione dal titolo “Ci prenderemo cura di noi” storie di Mutuo Soccorso al femminile. Una mostra che attraverso il racconto di donne che hanno fondato parte di Società di Mutuo Soccorso Femminile, ripercorre le varie esperienze del passato con le molte iniziative che queste società hanno realizzato in campo mutualistico fin da metà ottocento. Il tutto si è concluso con il bell’aperitivo preparato dei nostri gestori.

Il 2019 ha segnato un cambiamento per la tradizionale “Pesca di Beneficienza”: abbiamo infatti deciso di preparare il gioco “IL ROMPI-SCATOLE” sia per le 4 serate della Festa Patronale che per le 3 serate della Sagra dei Pen il tutto presso la PROLOCO che è stata disponibile nell’accoglierci tutte le sere, una bella dimostrazione, come molte altre, di collaborazione reciproca.

Abbiamo ottenuto un buonissimo risultato!

13 – 14 Settembre “Polentata di fine estate” 25° edizione. Che dire Una montagna di antipasti, di stufato e baccalà, vino, dolci, polenta e tanta buona musica. Bellissime serate!

29 Settembre GITA SUL LAGO DI COMO: arrivo a Como, breve visita e poi pranzo sulla motonave e navigazione sul lago fino a Bellagio. Panorami mozzafiato, splendido pranzo a bordo, giornata straordinaria.

3 Novembre: “Merenda Sinoira”: bella festa che chiude la stagione, molte presenze come sempre, buon cibo e vino.

23 Ottobre/ 02 Novembre mostra presso il Comune “La Costituzione a colori” per scolaresche ma anche aperta al pubblico. E’ stata allestita grazie al Consiglio Regionale del Piemonte e dalla Società Mutuo Soccorso di Oviglio con il Patrocinio del nostro Sindaco che ci ha gentilmente ospitato nell’ingresso del Palazzo Comunale.

Il 24 dicembre dopo la messa di Natale Vi aspettiamo in Soms per il solito brindisi e panettone!

Buon Natale e Buone Feste a tutti.

Antonietta Vecchio.



COMUNE DI OVIGLIO

Provincia di Alessandria
P.zza Umberto I n.3 15026 Oviglio (AL)

UFFICI COMUNALI ORARIO PER IL PUBBLICO

**SINDACO
VENERDI'**

DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 12.00

UFFICIO RAGIONERIA

**LUNEDI' MARTEDI' MERCOLEDI'
VENERDI' SABATO
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00**

UFFICIO ANAGRAFE-STATO CIVILE SEGRETERIA-LEVA-ELETTORALE

**MARTEDI'
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00
VENERDI'
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00**

UFFICIO TECNICO

LUNEDI' MERCOLEDI' SABATO

DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00

UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE GIOVEDI'

**DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 12.00
DAL LUNEDI' AL SABATO
DALLE ORE 12.00 ALLE ORE 13.00**

U.S. OVIGLIO

"Potete immaginare, creare e costruire il luogo più meraviglioso della terra, ma ci vorranno sempre delle persone perché il sogno diventi realtà" (Walt Disney)

Per raccontarvi l'anno che è passato, vorremmo partire da questa frase di Walt Disney, una frase che ci riporta al pensiero comune di costruire, come si fa quando si organizzano eventi, e fare in modo che ciò che si sia pensato possa essere fruibile da tutti.

Quello che facciamo è cercare di trasmettere valori con lo sport e continuare a far giocare i ragazzi del paese al calcio, creando un gruppo e non lasciando che si perdano le nostre tradizioni. Non è semplice ma ci proviamo con tenacia, cercando di coinvolgere quante più persone possibili.

Così facendo il 2019 dell'Unione sportiva è stato ricco di collaborazioni con altri enti e calci dati al pallone. A giugno si è conclusa una pagina con il termine del campionato che ci ha visti arrivare al 6 posto nel campionato amatori Casale e a Settembre se ne è aperta una nuova.

La squadra ha cambiato pelle, si è fatta per così dire più "Ovigliese" con un nuovo staff tecnico (allenatori GAROFOLO E PENNA e i dirigenti BONIFACIO ALESSIO e SAGGIORATO LEONARDO) e con un rinnovamento di



giocatori importante, con l'inserimento di giovani ovigliesi che stanno ricambiando sul campo la fiducia data dalla Società.

I risultati sono buoni e in linea con quello che ci si era prospettati all'inizio della stagione.

La fiducia, il ritrovato spirito di

gruppo e l'affetto dei nostri tifosi sull'argine quando si gioca il sabato sta aiutando la crescita del progetto, si inizia a notare che quello che era un immaginare piano piano si sta trasformando in una realtà composta di tante persone unite.

Vi invitiamo quindi a seguirci il sabato sull'argine e se non potete rimanendo aggiornati sui nostri risultati sulle pagine del MONFERRATO della DOMENICA e della STAMPA del Lunedì, sulla nostra pagina Facebook UNIONE SPORTIVA OVIGLIO e da poco anche su Instagram con il nome US oviglio.

Segnaliamo anche che da fine settembre il nostro campo sportivo comunale è intitolato ad Alessandro Taulino, l'amministrazione comunale ha fortemente voluto la nomina e ha donato al campo la targa che è stata inaugurata alla presenza di tutte le autorità e famigliari di Alessandro.

A tutti auguriamo un 2020 di serenità e successi condivisi.
Devis Zamburlin